

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 9

Il Commissario Straordinario

- vista la deliberazione n. 222 del 16 maggio 2006, con la quale la Giunta Nazionale del CONI ha disposto la nomina del Commissario Straordinario della F.I.G.C., investendolo dei poteri del Presidente, del Comitato di Gestione e del Consiglio Federale, affinché *"provveda ad assicurare la gestione delle attività federali e, anche in relazione alle risultanze [delle indagini in corso], alla adozione dei conseguenti provvedimenti ..."*;
- vista la deliberazione n. 1332 del 31 maggio 2006, con la quale il Consiglio Nazionale del CONI ha ratificato la suddetta delibera;
- rilevato che l'ente vigilante è pervenuto all'adozione di tale misura nel rilievo che i fatti ivi enunciati *"concretizzano una evidente constatata impossibilità di funzionamento degli organi direttivi della F.I.G.C. e delle sue articolazioni e che gli stessi assumono evidente rilevanza sulla necessaria garanzia di regolare svolgimento dei campionati e sul regolare avvio degli stessi nella prossima stagione sportiva"*;
- ritenuto che nell'ambito di dette articolazioni va sicuramente annoverata l'A.I.A., attesi il suo incardinamento nella struttura organizzativa federale e la preordinazione delle sue attribuzioni al perseguimento dei fini istituzionali della Federazione;
- considerato che, nel contesto dei fatti che hanno originato il commissariamento della F.I.G.C., si inseriscono l'autosospensione del Presidente dell'A.I.A. e le note vicende che vedono coinvolti, come indagati, lo stesso Presidente dell'A.I.A., i due ex designatori, il Vice Commissario C.A.N. e numerosi altri tesserati tra arbitri e assistenti arbitrali di primo livello;
- ritenuto che la situazione descritta, per la gravità dei fatti contestati e per il numero dei soggetti coinvolti, tutti chiamati a svolgere in seno all'A.I.A. -a livello direttivo e/o gestionale ovvero quali Ufficiali di gara- delicate funzioni di garanzia a presidio del regolare svolgimento delle competizioni sportive, vulnerando il prestigio e la credibilità dell'intero organismo associativo, ne compromettono il regolare funzionamento;
- visto l'art. 7, comma 5, lettera f) dello Statuto del CONI, che riconosce alla Federazione il potere di disporre il commissariamento delle proprie *"articolazioni interne ... al fine di garantire il regolare avvio o svolgimento delle competizioni sportive nazionali"*;
- ritenuto che per le ragioni sopra esposte ricorrono, nel caso di specie, le condizioni per disporre l'affidamento in gestione commissariale delle funzioni spettanti al Presidente Nazionale dell'A.I.A., al Vice Presidente Nazionale dell'A.I.A., al Responsabile del Settore Tecnico Arbitrale, al Comitato Nazionale e al Consiglio Centrale dell'A.I.A., al fine di garantire il

regolare svolgimento delle competizioni in vista dell'imminente avvio della stagione agonistica 2006/2007;

- visto, altresì, l'art. 24, comma 3, lettera n) dello Statuto Federale;
- ritenuto di affidare le predette funzioni commissariali a Luigi Agnolin, soggetto in possesso dei necessari requisiti di esperienza e professionalità;
- attesa la urgenza di provvedere al riguardo;

d e l i b e r a

di nominare Luigi Agnolin Commissario Straordinario dell'A.I.A., conferendogli tutti i poteri necessari per l'espletamento delle attribuzioni demandate al Presidente Nazionale dell'A.I.A., al Vice Presidente Nazionale dell'A.I.A., al Responsabile del Settore Tecnico Arbitrale, al Comitato Nazionale e al Consiglio Centrale dell'A.I.A., ivi incluso quello di procedere alla nomina di uno o più sub commissari, d'intesa con il Commissario Straordinario della F.I.G.C. Il mandato commissariale avrà termine dopo la ricostituzione degli organi direttivi centrali, da attuarsi entro il 31 ottobre 2006.

PUBBLICATO IN ROMA IL 14 GIUGNO 2006

p. IL SEGRETARIO
IL VICE SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Guido Rossi